

- Coglie erbe pel monte la Vila,
Per medicare a lui le ferite.
20 Ma le dice Covácevic Piero:
Non còrre erbe, non perdere, Vila, il tempo ;
Ma chiamami l'amico mio,
L'amico Rucóvina Giorgio,
Che scriva un foglio di lettera bianca ;
25 La mandi alla madre e alla donna mia :
Alla madre mandi che la non m'aspetti,
E alla donna che si rimariti ;
Che Piero il prode s'ammogliò
Sotto Véleta, sotto la bianca città,
Con la nera terra e con l'erba verde. —

(25) Anco questo vedremo ne' canti greci.